

GUERRA, ABORTO, MIGRANTI, EUTANASIA:

LA DOTTRINA DEL PAPA SUI DIRITTI UMANI

Publicata la Dichiarazione Dignitas infinita. Un documento che parte dal rimettere al centro di tutto le persone con la loro dignità che non può essere cancellata in nessuna circostanza.

Si augura che la Dichiarazione abbia lo stesso impatto del documento Fiducia supplicans, visualizzato, sul web, da 7 miliardi di persone e, secondo un sondaggio non reso pubblico, apprezzato dal 75 per cento dei giovani italiani sotto i 35 anni. Il prefetto del dicastero della Dottrina della fede, il cardinale Victor Fernandez, presenta alla stampa Dignitas infinita, il documento redatto dalla Dottrina della fede e approvato dal Papa nella data non casuale del 2 aprile, diciannovesimo anniversario della morte di Giovanni Paolo II.

Il dramma della povertà, la guerra, il travaglio dei migranti, la tratta delle persone, gli abusi sessuali, le violenze contro le donne, l'aborto, la maternità surrogata, l'eutanasia ed il suicidio assistito, lo scarto dei diversamente abili, la teoria del gender, il cambio di sesso, la violenza digitale. A 75 anni dalla Dichiarazione dei diritti umani la Dottrina della fede fa una summa del magistero del Pontefice indicando, nei suoi tre capitoli e nelle 116 note di corredo bibliografico, «alcune gravi violazioni» particolarmente attuali dei diritti umani. Si parte dall'inequale distribuzione delle ricchezze per poi condannare, senza appello, le guerre e difendere la dignità umana da ogni sopruso. La Dichiarazione ribadisce il no all'aborto e alla pena di morte, all'accanimento terapeutico e all'eutanasia, perché «la morte va accolta e non somministrata» e bolla la maternità



surrogata come una «pratica che lede gravemente la dignità della donna e del figlio...». Sulle torture, le uccisioni e le discriminazioni nei riguardi dei gay il cardinale si è detto «esterrefatto» di fronte a cattolici che benedicono le leggi dei loro Paesi che arrivano fino alla pena di morte per queste persone. «Come dicastero siamo a favore della decriminalizzazione dell'omosessualità», ha detto in maniera esplicita.

Il cardinale ha anche invitato a leggere ogni paragrafo in collegamento con gli altri perché «si illuminano a vicenda». E così «prima di parlare di aborto si parla di violenza contro le donne», e prima ancora della povertà che porta allo stremo milioni di persone. Su gender e sul cambio di sesso il cardinale ha stigmatizzato

«le tendenze a voler creare la realtà invece che accettarla, come se l'uomo fosse onnipotente e non ci fosse nulla prima di lui».

Tutto il documento, ha poi concluso, «è organizzato sul principio della dignità umana al di là di ogni circostanza», come è detto nella Fratelli tutti. Perché «al di là di qualsiasi circostanza» le persone non smettono di avere dignità e, prendendo a prestito le parole che Giovanni Paolo II pronunciò incontrando i disabili nel 1987 al Parkstadion di Gelsenkirchen, una «dignità infinita».

*Annachiara Valle
(Articolo tratto da
Famiglia Cristiana)*

Festa diocesana dei ragazzi



Oggi 54 ragazzi delle medie della nostra parrocchia, accompagnati dai loro catechisti, parteciperanno alla festa diocesana dei ragazzi presso il Palasport di Jesolo.

Momento centrale della giornata sarà la Messa presieduta dal Patriarca Francesco, alle ore 12.

Domenica 21 aprile si svolgerà il ritiro dei bambini che si preparano a ricevere la Prima Comunione



RADIO MARIA

Venerdì 26 aprile alle ore 20.30 Radio Maria trasmetterà il rosario in collegamento dalla nostra parrocchia. La preghiera sarà animata da un gruppo di nostri giovani.

† INTENZIONI NELLE SS MESSE

DOMENICA 14 APRILE

Ore 11.00 Def. Fam. Martinello e Kazazian

MARTEDÌ 16 APRILE

Ore 18.30 Def. Rosario Belluardo

GIOVEDÌ 18 APRILE

Ore 18.30 Def. Baldan, Bertolin e Cappellina

SABATO 20 APRILE

Ore 18.30 Def. Nicoletta, Renata, Giovanni, Aldo, Mariuccia e Silva

DOMENICA 21 APRILE

Ore 11.00 Def. Francesco Piasenti

PARROCCHIAVIVA

- 14 APRILE ORE 11.00 BATTESIMO DI
VIANELLO MIRYAM
- 21 APRILE ORE 11.00
50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI
Rioda Michele e Adriana



FRANCESCO
a VENEZIA
28 APRILE 2024

ATTENZIONE!

In occasione della Visita di papa Francesco tutte le messe della mattina del 28 aprile, per disposizione del Patriarca, verranno sospese.

Un'icona da meditare

Deesis – La supplica

Il tema della Deesis (in greco δέσις), molto amato in oriente e presente praticamente in tutte le chiese, si riferisce alla "supplica/intercessione" che la Madonna e San Giovanni Battista (colui che hanno fatto conoscere al mondo il Cristo) rivolgono a Gesù in favore dell'umanità peccatrice. In questa immagine, proveniente dal Monastero di Voronet in Romania, il Vangelo in mano a Gesù, seduto sul trono del giudizio (Mt 25,31), è aperto sulla pagina di Giovanni 8,12 "Io sono la luce del mondo chi segue me non camminerà nelle tenebre", la Santa Vergine Maria lo implora: "Figlio di Dio, perdona ai peccatori l'orgoglio degli antenati" mentre il Precursore, cerniera fra il Nuovo e Vecchio Testamento, rafforza l'implorazione: "Ascolta Tua Madre che Ti prega, Creatore!". In alcune versioni, come a san Marco a Venezia, si trova al posto del Battista il santo titolare della chiesa, in



altre san Nicola. La Madonna e i Santi intercedono dal cielo per noi, invochiamoli con fede perché ci accompagnino nel nostro cammino verso il Paradiso.

Paolo Matacchioni